

VENEZIA Dal Rapporto statistico

Il Veneto è al terzo posto per contributo al Pil nazionale

VENEZIA - Le reti economiche sono un altro dei nodi fondamentali presi in esame nell'edizione 2010 del Rapporto statistico sul Veneto, di recente presentato a Venezia dal vicepresidente della giunta regionale Marino Zorzato. Nella seconda parte del rapporto sono presentati in sintesi i risultati delle elaborazioni statistiche relative ai processi di sviluppo dell'economia veneta. Il confronto conferma per l'Italia le tendenze moderatamente favorevoli che fanno intravedere la ripresa. L'economia veneta ha tenuto maggiormente rispetto alla media nazionale e ai territori considerati suoi competitori (Lombardia, Piemonte). Il Veneto si conferma inoltre la terza regione per contributo al Pil nazionale. L'export veneto nel primo trimestre 2010 ha fatto registrare una crescita del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda lo sviluppo demografico imprenditoriale del Veneto, nel primo trimestre 2010 il dato è meno negativo: -0,7% di imprese attive (che arriva però a -1,9% per le imprese artigiane). Il rapporto fa rilevare che le alleanze tra le imprese e gli istituti di ricerca e gli enti destinati all'innovazione è una necessità per sopravvivere e reggere alla pressione competitiva globale. Incrociando i dati disponibili con quelli dell'indagine del centro di ricerca Met (Monitoraggio Economia Territorio) del 2009, risulta che quasi la metà delle imprese venete che svolgono attività di ricerca e sviluppo hanno rapporti di collaborazione con soggetti esterni. La preferenza va alla cooperazione con le Università. Per quanto riguarda la spesa, l'ultimo dato ufficiale disponibile è relativo al 2007 e dice che in Veneto sono stati spesi 1.232 milioni di euro in ricerca e sviluppo. Questo valore pone il Veneto in quinta posizione nella graduatoria delle regioni italiane, ma in seconda posizione in termini di evoluzione, con un aumento del 29,4% rispetto all'anno precedente.

